

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

Dipartimento di Scienze Biomediche DSB

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 16/09/2025

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Rosario Rizzato

La visione strategica del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

A partire dal 2016, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predisponde una pianificazione strategica triennale nell’ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all’ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l’approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l’orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l’introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l’accreditamento periodico, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest’ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell’Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita dal **Progetto del Dipartimento di Eccellenza**, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell’ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) per l’anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo. L’investimento in risorse umane e tecnologiche è stata fondamentale per la crescita del dipartimento, in termini di risultati scientifici e raccolta fondi, ed ha contribuito alla performance di Ateneo nella VQR. I successi in ambito biomedico, divulgati nelle iniziative di terza missione, hanno a loro volta rafforzato il posizionamento nel territorio, sia nel mondo economico che nella popolazione.*
- *adeguata nella definizione delle modalità e i tempi di realizzazione degli obiettivi e se gli obiettivi si sono rivelati plausibili e coerenti. La realizzazione degli obiettivi è stata documentata dal raggiungimento della maggior parte degli obiettivi del Piano Strategico Dipartimentale, benché molto sfidanti.*
- *ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione. Particolarmente sfidante e di successo è stata l’azione didattica, che ha compreso il miglioramento della performance didattica nei corsi tradizionali, per lo più di medicina, la crescita del corso di Scienze Motorie e la nascita di un nuovo corso in inglese (BHEH). La terza missione,*

tradizionalmente meno attiva in Dipartimento, ha visto una grande crescita nell'impegno e nei risultati, soprattutto nelle iniziative di Public Engagement.

Nel 2024, inoltre, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti e 32 i dipartimenti – di predisporre un unico piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Inoltre, nel 2025 il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all'anno 2024, al fine di garantire un'azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Organizzazione del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

Il Sistema di Governo del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) è disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

L'organizzazione del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in figure istituzionali e commissioni, come segue:

- 1) **Direttore** rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di detti organi; vigila, nell'ambito del Dipartimento, sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; tiene i rapporti con gli organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.
- 2) **Vicedirettore** sostituisce il Direttore nelle funzioni nei casi di impedimento o assenza.
- 3) **Consiglio di Dipartimento** è organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera inoltre sulle materie affidate alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti di Ateneo; la Giunta è l'organo istruttorio e di gestione che coadiuva il Direttore di Dipartimento;
- 4) **Commissioni**, costituite dal Consiglio di Dipartimento con compiti istruttori e consultivi su materie specifiche, presiedute dai rispettivi delegati:
 - Commissione Ricerca
 - Commissione Didattica
 - Commissione Terza Missione
 - Commissione Spazi
 - Commissione Pari Opportunità
 - Commissione Assicurazione della Qualità

La **Commissione ricerca** è attualmente composta da 9 docenti provenienti da differenti settori scientifico-disciplinari, da un componente del CNR e da due PTA. La Commissione Ricerca supporta il Dipartimento nella pianificazione e nello sviluppo delle attività scientifiche. Cura l'analisi e il monitoraggio della produzione di ricerca, proponendo strategie e priorità in coerenza con gli obiettivi dell'Ateneo. Si occupa della gestione della strumentazione scientifica comune e della programmazione del suo utilizzo. Gestisce la distribuzione e la valutazione dei progetti per l'accesso a risorse interne ed esamina le richieste di patrocinio e altre iniziative connesse al settore ricerca del Dipartimento.

La **Commissione Didattica** è composta da 11 docenti e ricercatori provenienti da differenti settori scientifico-disciplinari, dai Presidenti dei Corsi di laurea di cui il Dipartimento è referente (SM e BHEH) e da due membri del PTA. La Commissione è coordinata da una docente con esperienza didattica pluridecennale ed è composta da un egual numero (5) di docenti di sesso femminile e maschile, testimoniando l'attenzione del Dipartimento al gender balance. La Commissione Didattica programma la distribuzione dei carichi didattici, definisce gli strumenti attraverso cui monitorare la qualità della didattica dei corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento e degli insegnamenti in altri corsi di laurea, propone iniziative per la formazione dei docenti (Learning community dipartimentale, Workshop e seminari di formazione nella didattica di settore) e i criteri per la premialità per i giovani ricercatori.

La **Commissione TM** è attualmente composta da 5 tra docenti e ricercatori provenienti da differenti settori scientifico-disciplinari, da un componente del CNR e da tre PTA. La Commissione è coordinata dalla Delegata al Welfare e al Public engagement e dalla Delegata al Trasferimento tecnologico, ed ha una prevalente composizione femminile. Le diverse anime della Commissione vantano competenze multidisciplinari nelle Scienze della vita. La commissione TM ha acquisito negli anni una solida esperienza nella divulgazione scientifica, formazione continua, collaborazione con scuole ed associazioni. La Commissione valuta le richieste di brevetti e spin off da parte dei membri del DSB, di finanziamento di eventi di Public engagement, le proposte di progetti di TM per il bando di Ateneo, organizza eventi di

Public engagement (Science4All, Hands4Rare, Brain Awareness Week, DSB per le Scuole) e di Formazione continua (corsi ECM e MOOC).

La **Commissione Spazi** è composta da 9 membri tra ricercatori e docenti e 1 membro del personale tecnico (RGT), ed un membro del personale tecnico in rappresentanza del CNR-IN.

La commissione si occupa di coordinare tutte le attività di logistica associate alla gestione delle attività di ricerca, sia per garantire ai gruppi di ricerca nuovi o già presenti i necessari spazi di laboratorio e di studio, sia per assicurare la disponibilità dei servizi tecnici e di facilities a supporto della ricerca. Questo si espleta ottimizzando l'utilizzo degli spazi a disposizione sia coordinando piani di sviluppo in funzione delle esigenze di ricerca.

La **Commissione Pari Opportunità** è composta da 15 membri – docenti, ricercatori, dottorandi e personale tecnico-amministrativo – e rappresenta uno spazio di dialogo aperto e partecipato tra tutte le componenti del Dipartimento.

La Commissione si propone come strumento concreto per promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo. Attraverso il confronto costruttivo con l'Ateneo e con altri dipartimenti, sostiene e sviluppa iniziative volte a valorizzare le pari opportunità e il benessere della comunità accademica del DSB.

La **Commissione Assicurazione della Qualità** è composta da un Referente della Qualità e dai Delegati al Coordinamento delle Commissioni Ricerca, Didattica e TM. Svolge compiti di controllo e monitoraggio sull'assicurazione della qualità al fine di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

- 5) **Segretario di Dipartimento** coordina l'Ufficio di coordinamento amministrativo e delle attività tecniche generali articolato nei seguenti settori: Settore Direzione che assicura il coordinamento dei processi relativi alla direzione; Settore Contabilità e acquisti che assicura il coordinamento dei processi relativi alla contabilità e agli acquisti; Settore Didattica e Post Lauream che assicura il coordinamento dei processi relativi alla didattica e alla didattica post lauream; Settore Ricerca e Terza Missione che assicura il coordinamento dei processi relativi alla ricerca e terza missione. Il Segretario di Dipartimento ha la responsabilità dell'attività amministrativa e del coordinamento del personale tecnico-amministrativo (con esclusione del personale tecnico-scientifico ed assistenziale); partecipa con funzioni di segretario alle riunioni del Consiglio di Dipartimento e della Giunta di Dipartimento, redige e firma congiuntamente con il Direttore di Dipartimento il verbale, in conformità alle norme e ai Regolamenti di Ateneo, ed assicura per quanto di sua competenza l'esecuzione delle delibere assunte dagli organi del Dipartimento. Il Segretario di Dipartimento, inoltre: a) assiste il Direttore del Dipartimento per le attività volte al migliore funzionamento della struttura; b) predisponde, congiuntamente con il Direttore, i documenti di bilancio; c) coordina le attività amministrativo-contabili, i servizi alla ricerca e alla didattica, assumendo, in solido con il Direttore, e nei limiti di quanto rispettivamente attribuibile ad entrambi, la responsabilità dei conseguenti atti; d) coordina e valuta il personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento (con esclusione del personale tecnico-scientifico ed assistenziale), cui è gerarchicamente sovraordinato. Il Segretario di Dipartimento collabora con un responsabile previsto per ogni Settore, che ha la responsabilità dell'organizzazione delle attività del Settore e del coordinamento con gli altri Settori dell'Ufficio.
- 6) **Responsabile di Gestione Tecnica** coordina l'Ufficio di coordinamento delle attività tecniche specialistiche e di laboratorio che comprende le attività dei Laboratori ovvero il supporto alla ricerca scientifica e alla didattica, i servizi Tecnici in collaborazione con il Polo Multifunzionale "Vallisneri", ed i servizi informatici del Dipartimento: Il Responsabile di Gestione Tecnica ha il compito di coordinare e valutare il personale tecnico-scientifico afferente al Dipartimento, cui è gerarchicamente sovraordinato.

Tale struttura si è rivelata funzionale a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel Piano strategico di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'Ufficio di coordinamento delle attività tecniche specialistiche e di laboratorio: è in previsione la riorganizzazione dello staff tecnico per le attività tecniche specialistiche e di laboratorio in settori. L'organizzazione dei Laboratori dei Dipartimenti, frutto del lavoro di analisi condiviso con i Dipartimenti nel corso degli anni 2022 e 2023, va ad integrare il modello organizzativo dei Dipartimenti attualmente vigente, prevedendo la possibilità di organizzare anche i laboratori in Settori, all'interno dell'Ufficio presidiato dal Responsabile della Gestione Tecnica e con la previsione di individuare i relativi Responsabili di Settore.

Gli obiettivi che si intendono perseguire: 1) responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari responsabili (span of control); 2) coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza all'interno di ogni singola unità e di minimizzare quella tra unità differenti. Tale criterio riflette un principio di aumento della qualità del servizio e di minimizzazione dei costi di coordinamento; 3) specializzazione: le attività sono fra loro aggregate

in modo da minimizzare la differenziazione di specializzazione interna ad ogni unità e da massimizzare le differenziazioni tra unità. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi dovuto alla realizzazione di economie di scala e di specializzazione; 4) efficienza: attività con output producibili a minor costo congiuntamente piuttosto che separatamente sono candidate all'aggregazione.

Per quanto riguarda l’Ufficio di coordinamento amministrativo e delle attività tecniche generali:

è stata presentata, a seguito della delibera del CDD, una nuova proposta di modifica organizzativa del Settore Contabilità e Acquisti dell’Ufficio di coordinamento amministrativo e delle attività tecniche generali. Negli anni infatti l’attività contabile e quella relativa agli acquisti del Dipartimento è cresciuta in modo esponenziale e il Settore ha assunto una dimensione e una complessità tali da rendere estremamente difficile un unico coordinamento delle attività, che richiedono competenze molto diverse e specializzate.

Il Settore gestisce un volume economico elevato e la distinzione tra i due macroprocessi e la costituzione di due distinti Settori permetterebbe una gestione più razionale e efficiente, e consentirebbe di individuare all’interno dell’attuale Settore i profili adatti a ricoprire la posizione di coordinamento dei processi relativi alla Contabilità e quella di coordinamento dei processi relativi agli Acquisti.

Nel 2024 Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha gestito i processi di assicurazione della qualità promuovendo e sviluppando la qualità di ricerca, didattica, terza missione, e garantendo un percorso di miglioramento continuo, avvalendosi delle seguenti commissioni: commissione didattica, ricerca e terza missione

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito dell’introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell’ANVUR, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall’esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull’AQ dei dipartimenti e con l’aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L’assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l’efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Predisporre e approvare in CdD il documento <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025)</i> .
Eventuali intraprese	Azioni	Approvazione del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento nel CDD del 15/7/2025
Stato di avanzamento dell’eventuale Correttiva	Azione	Conclusa

Inoltre il Dipartimento sta valutando di avvalersi di una consulenza esterna di supporto per l’applicazione del sistema AQ.E’ stata ravvisata anche la necessità di una specifica formazione del personale coinvolto nel processo di assicurazione AQ

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Descrizione (max 800 parole)

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato durante le sedute del Consiglio di Dipartimento i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (**BIFeD**), di ricerca (**BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (**BIRD-TM**). Le proposte di delibera del CDD ed i relativi documenti di supporto sono messi a disposizione dei consiglieri prima della seduta nella piattaforma moodle accessibile nell'area riservata del sito del dipartimento. Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023 Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022* e *Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD-base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha redatto un **Budget di previsione**, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per il periodo triennale.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento e dalle diverse Commissioni (la Commissione Didattica, la Commissione Ricerca, la Commissione Terza Missione) ed è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15/11/2023 che ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-26

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, con l'invio mail e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, avanzato, dal Direttore durante la seduta del Consiglio. Tale organo dopo una discussione approfondita, ha approvato e reso pubblico la destinazione delle risorse (CDD del 22/12/2022 approvazione piano triennale di reclutamento del personale 2022-24 e CDD del 20/12/2023 assestamento del piano di reclutamento 2022-24)

Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del Fondo Budget di Ateneo (FbA), che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Nel complesso, si ritiene che nel 2024 i criteri interni al Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti con chiarezza, che siano stati adeguatamente comunicati e che si siano rivelati adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati, a discrezione del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

Gli incentivi e le premialità per il PTA aggiuntivi a quelli definiti dall'Ateneo, per l'anno 2024, sono stati definiti in modo autonomo dal Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) in funzione dell'effettivo contributo nelle attività di specifici progetti;

I criteri legati alla premialità, accessibili in modo trasparente nella piattaforma moodle in area riservata del Sito web del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) (accessibile al personale docente e PTA), sono stati discussi a livello collegiale, pubblicizzati e approvati nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 27/11/2024

Criticità/Aree di miglioramento

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) intende attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali e così ha fatto anche nel 2024. Si riportano alcuni esempi:

1. La pianificazione strategica del Dipartimento è stata discussa negli organi dipartimentali, approvata dal CDD e successivamente resa pubblica. La visione e lo sviluppo strategico sono infatti consultabili in un'apposita sezione del sito web del Dipartimento. Non si ritiene necessario intraprendere ulteriori azioni, se non quella di mantenere aggiornate le informazioni.
2. Il Dipartimento ha sempre adottato criteri chiari e trasparenti nella distribuzione delle risorse, garantendo la massima pubblicità, e intende proseguire su questa linea anche in futuro. Non si ravvisa pertanto l'opportunità di modificare una politica tanto virtuosa. È tuttavia già stata avviata un'azione di miglioramento volta a rendere più fruibile la sezione del sito web in cui tali informazioni sono pubblicate.
3. Il Dipartimento si è dotato di Commissioni che puntualmente propongono al CDD le azioni di miglioramento più opportune negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione.

Nell'ambito delle loro attività, le Commissioni hanno, ad esempio, suggerito anche interventi di natura strutturale, come l'istituzione di facility dipartimentali. Queste garantiscono a tutti i docenti del Dipartimento, dell'Ateneo e agli utenti esterni l'accesso a strumentazioni avanzate, per le quali è previsto un contributo volto a coprire i costi di una manutenzione adeguata. Ogni facility è disciplinata da un proprio regolamento d'uso e da un tariffario approvato dal CDD. Tali documenti sono disponibili sul sito web del Dipartimento e si intende mantenere sempre aggiornata la pagina web dedicata.

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Non sono previste azioni correttive
Eventuali intraprese	Azioni	/
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	/

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Descrizione (max 800 parole)

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del **Piano triennale del Budget docenze**, ha permesso al Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 e seguendo una metodologia di assegnazione delle risorse ai SSD fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati, quali produzione scientifica di qualità, capacità di attrarre finanziamenti esterni, sostituzione di docenti cessati ed esigenze didattiche.

La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata in Consiglio di Dipartimento del 22/12/2022 (Piano triennale di reclutamento del personale 2022-24) e del 20/12/2023 (Assestamento piano triennale di reclutamento del personale 2022-24), ed è stata proposta e monitorata dal Direttore.

Alla fine del 2024 il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) disponeva di 90 personale docente, (13 PO, 45 PA, 19 RTDa, 6 RTDb, 3 RTT, 4 RUC).

Tale numero si è dimostrato adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali, come attestato dai risultati didattici, scientifici e di terza missione e dalla capacità del dipartimento di gestire una mole di finanziamenti di alto valore e complessità ed i corsi di laurea e di dottorato di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) nel corso del 2024 si è avvalso delle seguenti risorse di personale tecnico-amministrativo complessivamente di 51 (di cui 12 a tempo determinato). *La dotazione del PTA di ruolo si è dimostrata al di sotto delle necessità derivate dal carico amministrativo-gestionale, che il Dipartimento ha dovuto affrontare nel corso del 2024 per l'aumento delle attività di didattica e di ricerca e/o per l'incremento del personale docente e/o per l'aumento del carico di lavoro derivato dai Progetti PNRR. Per questo motivo nel corso del 2024 sono stati attivati/rinnovati n 12 contratti di PTA a tempo determinato.*

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di docenti e PTA a corsi di formazione, programmati mediante un **Piano formativo** e che nel 2024 hanno previsto i seguenti corsi nei seguenti ambiti formativi: Linguistica, Informatica-Multimediale, Giuridico-amministrativa, Didattica, Tecnico specialistica, Sicurezza e Organizzazione e Persone.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB) *per il 2024 ha disposto di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con Progetti di Eccellenza e Fondi PNRR.*

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità del Dipartimento è stata la grande ristrettezza degli spazi di ricerca, che aveva portato l'Ateneo ad assegnare al DSB 4 dei 5 piani dell'ala Est del complesso Vallisneri. Il blocco dei lavori edilizi, per il quale i nuovi spazi non sono ancora disponibile, ha messo in grave difficoltà il Dipartimento, anche considerata la crescita nel numero di strutturati e nel volume delle ricerche e nell'acquisizione di numerose nuove strumentazioni avanzate, di grande valore e dimensione. Il Dipartimento ha sopperito a queste difficoltà grazie alla collaborazione ed alla comprensione del suo personale, nonché ad un grande sforzo di razionalizzazione logistica.

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Grazie all'impegno dell'Ateneo, i lavori edilizi sono da poco ripresi, e la consegna dei primi due piani di laboratori è prevista a fine 2025. Questo rappresenterà un miglioramento operativo cruciale per il Dipartimento, che ha già predisposto, grazie al lavoro di una Commissione "spazi" dipartimentale, un piano di distribuzione delle attività nei nuovi laboratori. Nel contempo, è stata programmata una ristrutturazione dei laboratori degli attuali spazi, con la creazione di "open space" efficaci e fruibili, secondo le attuali concezioni dei laboratori biomedici.
Eventuali intraprese	Azioni	Creazione nuovi laboratori e ristrutturazione degli esistenti
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	Laboratori dell'ala est saranno disponibili a fine 2025 e nel 2026. Per questi ultimi è necessario coordinare l'acquisto degli arredi, per i quali deve essere fatta la gara. Negli spazi dell'ala nord, sono stati creati 3 open space, 1 sarà creato nel 2026, 2 nel 2027.